



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' 2019

Adottato con deliberazione di CdA n. 42/2018)

Il presente documento programmatico, di valenza annuale, individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel corso del 2019. Il Programma è stato redatto in armonia con gli altri documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T..

E.A.U.T. adempie alle funzioni ed ai compiti che gli sono attribuiti dalle leggi istitutive regionale (Legge Regionale Umbria n.11 del 27/10/2011 e Legge Regionale Toscana n.54 del 28/10/2011) ratificanti il protocollo d'intesa sottoscritto dalle medesime il 14/10/2011 a valle di analogo accordo intervenuto il 13/10/2011 con lo Stato in persona del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

In particolare le funzioni svolte dall'Ente sono:

- a) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze attribuite dal MIPAAF in regime di concessione delega;*
- b) progettazione ed esecuzione di opere di accumulo, adduzione e distribuzione delle acque a scopo prevalentemente irriguo, nonché alla relativa gestione, esercizio e manutenzione, nell'ambito delle competenze delle Regioni Toscana ed Umbria;*
- c) distribuzione delle acque sulla base della ripartizione concordata dalle Regioni Toscana ed Umbria con gli atti definiti in attuazione delle leggi vigenti;*
- d) attuazione di interventi in materia di realizzazione, manutenzione ed esercizio di opere pubbliche irrigue, di bonifica idraulica ed infrastrutturali, compresa la produzione e vendita di energia, su incarico o concessione dello Stato, delle Regioni Toscana e Umbria, nonché ad interventi, nelle medesime materie, che siano ad esso affidati da enti locali territoriali;*
- e) gestione delle opere di cui alla lett. d) su incarico dei soggetti previsti;*
- f) effettuazione di studi e ricerche, anche sperimentali, connessi con quanto previsto alla lettera a), b), e d).*

Attività connesse alla gestione di E.A.U.T.

L'organizzazione di Ente Acque Umbre–Toscane è stata solo parzialmente rivisitata (stanti le significative scoperture della dotazione organica che storicamente caratterizzavano EAUT, ridottesi a partire dal 2018) con effetto a partire dal gennaio 2016 ed il percorso dovrebbe approdare ad una definizione tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, tenuto anche conto della ri-adozione del Regolamento di Organizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione disposta con delibera n. 44 del 6 maggio 2014 che successivamente ha ottenuto approvazione da parte della Regione Toscana (dgr n. 579 del 14/07/2014) e della Regione Umbria (dgr n. 1128 del 05/10/2015).

Possono tuttavia enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un piano delle attività per il 2019.

In ottica 2019 al compendio di attività descritte a seguire saranno altresì definiti – come lo è stato per gli anni precedenti – obiettivi annuali che attribuirà alla struttura il CdA dell'Ente e che saranno declinati in apposito piano (degli obiettivi).

Attività connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

L'Ente Acque Umbre-Toscane – soggetto che cura attività prevalentemente tecnica – è dotato di una struttura preposta alla trattazione delle materie essenziali alla gestione più prettamente amministrativa, che riguarda Attività generali e Ragioneria.

L'ambito di attività delle **Attività generali** in senso stretto comprende: la trattazione degli affari e degli atti di segreteria; rogazione e tenuta repertorio atti negoziali; tenuta protocollo; tenuta archivio; tenuta deliberazioni e disposizioni; comunicazioni istituzionali; assistenza a CdA, Collegio dei revisori e Consulte; comunicazioni istituzionali; attività residuali (non espressamente in capo ad altri Servizi); il servizio all'utenza per i diritti di partecipazione di cui al Capo III della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni (URP); la liquidazione dei compensi agli Organi Collegiali; la predisposizione degli atti convenzionali e contrattuali curandone ogni adempimento di carattere procedurale; la tenuta e l'aggiornamento del repertorio dei contratti e delle convenzioni; "trasparenza" e "anticorruzione"; rilevazione fabbisogno del personale e procedure di reclutamento; la gestione (anche economale) delle risorse mobiliari e immobiliari di EAUT; la Coordinazione/organizzazione acquisti-forniture; la cura, sotto il profilo amministrativo, della manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, mobiliare ed impiantistico di EAUT, nonché i piccoli interventi di manutenzione straordinaria, la gestione delle dotazioni di mobili e mezzi strumentali e l'affidamento di servizi, la gestione delle casse economali, la gestione e la manutenzione del parco macchine, l'organizzazione delle manifestazioni promosse dall'Ente o con la partecipazione dell'Ente, la predisposizione degli atti organizzativi per la partecipazione di Amministratori o Dipendenti dell'Ente a Convegni o manifestazioni, la fornitura alle strutture dei materiali di consumo, la liquidazione delle fatture delle utenze, delle concessioni, assicurazioni, tasse e canoni e abbonamenti; la gestione delle risorse umane dipendenti e/o assegnate anche temporaneamente a EAUT e adempimenti complementari; la predisposizione degli studi e degli elementi per la gestione del personale, le procedure di assunzione del personale curando gli adempimenti ad esse relative, l'applicazione delle norme contrattuali e regolamentari riguardanti l'inquadramento e la posizione giuridica ed economica dei dipendenti, la liquidazione delle competenze a qualunque titolo dovute al personale con i relativi oneri riflessi, nonché l'assolvimento dei conseguenti adempimenti di natura fiscale, il controllo delle presenze e la registrazione dei motivi di assenza, nonché la segnalazione di eventuali comportamenti non conformi agli obblighi del dipendente, gli accertamenti sanitari secondo le norme contrattuali e regolamentari, la certificazione degli emolumenti e compensi liquidati, nonché la predisposizione delle denunce annuali o periodiche sia di natura fiscale che assistenziale o previdenziale e l'elaborazione di dati utili a rilevazioni ed analisi in materia di personale. Affidamenti di competenza e le relative comunicazioni.

L'ambito di attività della **Ragioneria-Finanze** comprende: lo studio dei fattori attinenti la gestione finanziaria di EAUT, l'impostazione ed aggiornamento degli atti contabili inerenti i finanziamenti assentiti ad EAUT, l'elaborazione dei criteri di impostazione dei bilanci preventivi e consuntivi e la cura della loro compilazione e gestione, la rilevazione e ripartizione dei costi tra i centri di spesa, il controllo della regolarità

amministrativa e contabile al fine di garantire la correttezza dell'azione amministrativa, l'elaborazione degli elementi relativi agli stati patrimoniali ed ad ogni altra situazione economica finanziaria e patrimoniale di EAUT, la tenuta dei rapporti ordinari con il Tesoriere dell'Ente, la redazione dei documenti contabili da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti, l'emissione degli ordinativi di entrata e di uscita in conformità alle deliberazioni dell'Amministrazione e la verifica della relativa rispondenza alla documentazione in atti, il controllo delle casse economiche, la cura degli adempimenti connessi alla riscossione dei contributi dovuti dallo Stato, dalle Regioni o da altre Pubbliche Amministrazioni, nonché la cura della regolazione dei rapporti finanziari con Enti ed Amministrazioni, la redazione delle statistiche periodiche, la registrazione della documentazione ai fini fiscali, la cura degli adempimenti conseguenti alla riscossione delle fatture emesse da EAUT. Ed in sintesi i compiti di cui al Regolamento di contabilità, oltre allo svolgimento delle attività complementari e correlate.

Presso E.A.U.T. vengono compiute attività **“di raccordo”** tra l'ambito tecnico e quello amministrativo attraverso:

- **supporto professionale** (realtà specialistica) con compiti di supporto tecnico. Esso apporta un servizio di Staff che costituisce la struttura di supporto in cui si elaborano le linee strategiche dell'ente e si producono i servizi di più elevato contenuto professionale e scientifico per l'amministrazione nonché il necessario supporto tecnico-specialistico e di consulenza alla Direzione - e suo tramite al CdA - per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione, controllo, ricerca e sviluppo riferite ai processi di tutta l'organizzazione. In tale ambito opera un supporto legale ¹ - privo di compiti gestori - in posizione di indipendenza da tutti i settori previsti in organico il quale esercita con libertà e autonomia le funzioni di competenza quali consulenza e assistenza negoziale e stragiudiziale nonché – all'occorrenza – giudiziale.

- a livello **territoriale** (in particolare ci si riferisce all'unità locale di Perugia-Valfabbrica, oltre a quelle insistenti presso le dighe) vengono assicurati compiti di presidio territoriale, attività gestionali oltre che di ausilio alle attività tecniche, alla Ragioneria ed alle Attività Generali.

Presso E.A.U.T. vi sono poi le **attività** più propriamente **tecniche** tra cui i seguenti compiti:

- inerenti a programmazione, progettazione, realizzazione dei lavori pubblici (comprese le altre attività complementari, inclusa l'attività espropriativa);

- inerenti a gestione (esercizio e manutenzione) comprese le altre attività complementari e riferite al “sistema orientale” ed al “sistema occidentale” nei quali si dispiega territorialmente l'ambito di competenza di EAUT e cioè: (-) Diga Montedoglio con versante orientale adduzione e galleria derivazione fino al Sovara; (-) Sistema Chiascio; (-) Sistema Foenna; (-) Versante occidentale adduzione Montedoglio a valle Sovara.

Il tema tecnico, “motore” di E.A.U.T., merita tuttavia ulteriori illustrazioni di dettaglio perché da esso si sviluppano le attività che contraddistinguono la tipicità dell'Ente stesso e verso le quali tutti i Servizi orientano il proprio fare. Vale pertanto riassumere - con quadro di riferimento volto al 2019 - le attività più propriamente tecniche che l'Ente deve prefiggersi di curare.

¹ In corso 2014 il posto di qualifica professionale che si dedicava a tale compito risulta essere stato provvisoriamente “congelato” per diverso incarico (direzione)

Attività connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

L'Ente è strumento fondamentale nella progettazione, l'appalto, la direzione dei lavori e l'esecuzione delle opere di completamento del Piano irriguo nazionale, affidate in concessione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali oltre a quelle affidate da altre pubbliche amministrazioni. Nel corso del 2019 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dei lavori riportati negli elenchi di seguito riportati che possono essere così sintetizzate:

1) **Progettazione** riferita sia alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria delle opere in gestione, sia alle attività di redazione della progettazione definitiva e/o esecutiva delle opere affidate in concessione, (rilevazione topografica, dimensionamento (calcolo idraulico e strutturale), elaborazione grafica delle opere, determinazione del computo metrico estimativo, redazione del piano di sicurezza, individuazione delle aree da asservire, occupare ed espropriare e conseguenti procedure (conferenze dei servizi, apposizione eventuale di vincoli, accordo con i proprietari). Connesse e conseguenti alle sopradescritte attività di progettazione, quelle relative al Responsabile del procedimento correlate sia a quelle tese all'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle autorità competenti sia a quelle finalizzate alla stipula dei contratti per l'esecuzione dei lavori, consistenti nell'espletamento delle procedure di gara e conseguente affidamento secondo le norme dettate dal Codice degli Appalti vigente.

2) Attività connesse alla esecuzione delle opere consistente in quelle relative al **Responsabile del procedimento** e all'Ufficio **Direzione lavori** (misurazione, registrazione e contabilizzazione delle opere via via realizzate per stati di avanzamento; coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione; procedure di verifica fiscale e contributiva ai fini del pagamento dei corrispettivi previsti dai contratti stipulati); rendicontazione per lo Stato delle somme erogate al fine del loro reintegro; definizione dei contratti di asservimento, occupazione, **esproprio**.

Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

L'Ente gestisce tre grandi dighe e una traversa (Montedoglio, Chiascio, Calcione e Sovara) assoggettati al D.P.R 1363/1959 ed alla legge n.584/1994 norme che, correlate ad imprescindibili ragioni di sicurezza, comportano obblighi, (contenuti nei Fogli condizioni per l'esercizio e la manutenzione (comprendenti il documento di protezione civile) promananti dalla Direzione Generale Dighe del Ministero delle Infrastrutture quali il monitoraggio attraverso specifiche misurazioni quotidiane, settimanali o mensili delle opere di sbarramento, la vigilanza continua delle stesse, la gestione della strumentazione di controllo, la gestione degli eventi di piena anche ai fini di protezione civile (cioè dell'attività di regolazione dei deflussi dagli invasi artificiali nell'ambito della gestione del Sistema di Allertamento per il Rischio Idraulico ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004).

Nel corso del 2019 è pertanto previsto lo svolgimento delle attività sommariamente sopradescritte nei termini e con le modalità obbligatorie stabilite dalla normativa vigente succitata.

Attività connesse alle gestioni irrigue

L'Ente alimenta e gestisce per la parte di propria competenza gli schemi irrigui più significativi delle regioni Umbria e Toscana che constano di alcune centinaia di km. di reti di adduzione di grande e media dimensione, numerosi serbatoi di compenso, impianti di sollevamento, ecc. Tali schemi, che si dipartono dalle dighe di ritenuta o da altre opere idrauliche di derivazione, sono i seguenti:

- Dal serbatoio di **Montedoglio**, lo schema che interessa la Valtiberina Umbra e Toscana; lo schema che interessa la Valdichiana per le parti fin qui realizzate; lo schema che interessa le aree del Trasimeno. Con il completamento delle opere in corso di esecuzione è prevista l'alimentazione della restante parte dello schema che interessa le aree irrigue della Valdichiana senese (La Regione Toscana ha previsto significativi investimenti per realizzare le reti distributrici di parte della Valdichiana senese ed aretina unitamente al completamento della Valtiberina).
- Dal serbatoio del **Calcione** alimenta e gestisce l'intero schema irriguo della valle del Foenna nei comuni di Sinalunga e Lucignano.
- Dal serbatoio del **Chiasco** è prevista l'alimentazione delle aree della Valle Umbra per le parti già realizzate in anticipazione ed alimentate provvisoriamente da fonti precarie a seguito del completamento delle opere di adduzione e di sistemazione della diga già programmate.

L'Ente alimenta inoltre un certo numero di utenze individuali a carattere irriguo per cittadini o imprese agricole non raggiungibili dalle normali reti di distribuzione nonché alcune importanti utenze istituzionali.

Nel corso del 2019 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria e relative esecuzioni dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione, compresi i manufatti di vaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

L'Ente ha in essere convenzioni con quattro gestori del servizio idrico integrato (Società Nuove Acque spa, Acquedotto del Fiora spa, Umbra Acque spa) le quali interessano in tutto o in parte alcuni schemi acquedottistici che riguardano numerosi comuni. A tali opere sono legati programmi di fondamentale importanza quali il Piano Regolatore degli Acquedotti dell'Umbria, le previsioni idropotabili degli ambiti territoriali umbro-toscani (Aato n. 4 –AltoValdarno, Aato n.6 – Ombrone; Aato N. 1 Perugia e Aato n.3 – ora tutti confluiti in AURI). In dettaglio:

- Dal serbatoio di Montedoglio, i comuni di Arezzo, Monterchi, Sansepolcro, Civitella val di Chiana, Subbiano, Capolona, Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana e Marciano della Chiana in Toscana; quelli di Sangiustino, Città di Castello ed Umbertide in Umbria. Dal prossimo anno (2019), alla piena entrata in funzione delle opere completate da parte dei gestori, i comuni di Citerna e Perugia.

- Dal serbatoio del Calcione il comune di Rapolano Terme (ex Aato n.6 – Ombrone), e i comuni di Lucignano e Sinalunga (ex Aato n. 4 – Alto Valdarno – Toscana).

Nel corso del 2019 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinaria e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1)
Controllo della funzionalità ed efficienza delle condotte e/o – più in generale – delle infrastrutture di adduzione , compresi i manufatti di invaso posti a monte delle reti di distribuzione, quelli di diramazione, le apparecchiature di sezionamento e regolazione nonché degli impianti di protezione e di quelli (ancora da completare) di telecontrollo e telecomando.
- 2)
Governo ed attuazione delle manovre di apertura e chiusura delle apparecchiature di sezionamento, regolazione e/o degli impianti di sollevamento finalizzato al soddisfacimento delle richieste delle utenze servite in un'ottica di ottimizzazione dell'erogazione della risorsa idrica.

Attività connesse alla gestione di impianti idroelettrici

L'Ente ha attualmente in gestione due impianti idroelettrici – uno in corrispondenza della Diga di Montedoglio ed uno in corrispondenza della galleria di derivazione posta a valle della diga sul torrente Sovara - con potenza installata complessiva pari a circa 1.200 KW, in grado di produrre complessivamente fino a 10 mil. Kwh annui.

Nel corso del 2019 è previsto lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dei sopraelencati impianti (oltre a quelle già indicate relative alla redazione delle perizie di manutenzione ordinari e relative esecuzione dei lavori) che possono essere così sintetizzate:

- 1) Controllo della funzionalità ed efficienza delle centrali idroelettriche costituite dall'insieme degli impianti, delle turbine di produzione, dalle apparecchiature di sezionamento, regolazione e restituzione nonché dei sistemi di telerilevamento ed allarme.
- 2) Governo ed attuazione delle manovre finalizzate al funzionamento delle centrali in un'ottica di ottimizzazione della produzione.

Attività connesse allo sviluppo

Nel corso del 2019 le attività dell'Ente dovranno essere volte anche alla verifica dell'esistenza di linee di finanziamento che permettano lo sviluppo delle infrastrutture in gestione al fine di aumentarne la completezza, l'efficienza, l'efficacia in un'ottica di ottimizzazione della produzione nell'utilizzo della risorsa idrica. In tale ottica favorire l'utilizzo della suddetta risorsa anche in anticipazione rispetto ai programmi di realizzazione delle infrastrutture secondarie di distribuzione stimolando iniziative private. Gli obiettivi – già in parte manifestati nel 2018 – che si ritiene di indicare sono costituiti da:

- 1) Diga del Chiascio. Realizzazione di una centrale idroelettrica ²;
- 2) Diga di Montedoglio – ripristino della soglia sfiorante dello scarico di superficie ³;
- 3) Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina. Potenziamento dell'impianto di sollevamento e realizzazione di un by-pass idraulico ⁴;
- 4) Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana. Realizzazione dell'anello idraulico con l'adduzione Cortona – Montepulciano ⁵;
- 5) Impianto irriguo del Foenna. Ristrutturazione della rete di adduzione e distribuzione ⁶;

² E' stato avviato presso il MiPAAF il procedimento per la riassegnazione dello stanziamento necessario all'attuazione dell'intervento.

³ Gli interventi sub 2), 3), 4) sono anche ricompresi nel progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio toscano ed umbro che è stato portato all'attenzione del MiPAAF da parte di Ente Acque Umbre-Toscane ai fini delle richieste per l'utilizzo del fondo di cui all'art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019" e che costituisce un compendio unitario di interventi strategici di interesse interregionale complementari e ad attuazione progressiva nel quale confluiscono obiettivi di salvaguardia ambientale, di sicurezza idraulica e protezione civile, di produzione agricola, di soddisfacimento idrico del fabbisogno civile.

⁴ Vd. sub nota n. 3.

⁵ Vd. sub nota n. 3.

⁶ Il progetto per la "Ristrutturazione dell'impianto irriguo nella valle del Foenna in agro dei comuni di Lucignano (AR) e Sinalunga (SI)" (quadro economico nell'ordine di 14 ml.ni di euro) al quale EAUT ha lavorato per partecipare alla procedura indetta dal MiPAAF con bando scaduto il 31 agosto 2017 ed inerente al Reg. (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014/2020. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali; Sottomisura 4.3 – Tale

- 6) Adduzione Valdichiana. Interventi di completamento per l'irrigazione dei territori in agro di Chiusi e Montepulciano ⁷;
- 7) Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione ⁸;
- 8) Adduzione Valdichiana. Interventi completamento per irrigazione territori in agro di Castiglion F.no e Cortona;
- 9) Adduzione Valdichiana. Interventi completamento per irrigazione territori in agro di Cortona e Terontola;
- 10) Adduzione Valdichiana. Interventi completamento irrigazione territori in agro di Marciano C. e Monte S. Savino.

Con riferimento alle attività correlate alla gestione e manutenzione delle dighe (in particolare diga di Montedoglio mentre per quella del Calcione sono state sostanzialmente completate) , anche a seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione generale per le dighe concernenti l'avvio delle attività di verifica, da svolgere con riferimento alla proposta di normativa tecnica speciale, in funzione dei parametri (spettri di risposta elastici e tabella parametri per stati limite) di pericolosità sismica di base sul sito di costruzione, prosegue la **verifica di tipo geotecnico** relativa alla sicurezza in caso di sisma, prioritariamente rispetto alle verifiche delle opere accessorie in calcestruzzo, delle 2 dighe succitate sulla base di una adeguata caratterizzazione meccanica dei materiali e dei terreni, dei risultati del monitoraggio dell'opera ed eventualmente di uno studio sismo-tettonico.

Relativamente ai profili di sostenibilità ambientale delle opere, al fine anche di una fruibilità delle stesse che possa determinare promozione del territorio, si proseguirà nel dar luogo, con particolare riferimento alla diga di Montedoglio, a specifici **studi** e valutazioni in relazione all'invaso ed alle aree contigue a valle della diga stessa. In particolare :

- 1)
Al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, redazione del Progetto di Gestione che individui le eventuali operazioni di svaso, sghiaimento e sfangamento del materiale in esubero depositatosi nell'invaso nel corso degli anni di esercizio. Definito il quadro previsionale di dette operazioni connesse con le eventuali attività di manutenzione da eseguire sull'impianto, conseguente eventuale valutazione della sistemazione delle sponde nelle aree oggetto di prelievo.
- 2)
Studio delle possibili sistemazioni fluviali del tratto del fiume Tevere subito a valle della diga, che possano contemporaneamente garantire una maggiore sicurezza nei confronti del

progetto – pur non finanziato tramite tale procedura – è risultato meritevole di interesse generale e pertanto utilmente collocato in graduatoria.

⁷ Nell'ambito dell'emergenza idrica dell'estate 2017 è stato segnalato alle preposte autorità toscane quale intervento utile ad attenuare gli effetti di future situazioni emergenziali.

⁸ Vd. anche precedente nota 6.

contenimento delle piene e, in regime di magra, rendere possibile una fruizione degli argini e delle aree, anche di laminazione, contermini all'alveo.

Considerazioni finali

Al fine di garantire la realizzabilità del presente programma annuale delle attività ed in altri termini la continuità nella gestione del servizio pubblico già in capo all'EIUT nonché ad assicurare l'ordinaria funzionalità ed efficienza nella gestione, nell'esercizio e nella manutenzione delle opere pubbliche infrastrutturali dell'Ente anche a fronte di indefettibili ed obbligatorie funzioni di vigilanza delle dighe finalizzate alla sicurezza sia del personale dell'Ente che delle popolazioni interessate, oltre alle attività necessarie a garantire la fruibilità della risorsa idrica così come sancito nelle norme istitutive di EAUT richiamate in premessa, da evidenziare che il superamento della definizione del sistema tariffario ha permesso - a distanza di quasi sette anni dalla istituzione di EAUT - di iniziare a muoversi nella prospettiva di assicurare l'efficienza e la funzionalità della struttura operativa dell'Ente che, oltre ad adempiere alle indefettibili ed obbligatorie funzioni ed attività di cui sopra legate ad obblighi di legge correlati alla sicurezza ed alla applicazione delle disposizioni di protezione civile, è chiamata a fare fronte agli impegni atti a garantire la conduzione delle concessioni ministeriali inerenti alla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale oggetto di concessione-delega e finanziate dallo Stato tramite il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del Piano Irriguo Nazionale onde evitare pregiudizio all'Ente e alle popolazioni dei territori su cui esso opera. Tale percorso appare da completare il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò permetterebbe (senza aggravii di "tariffe") di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

Prospetto piano delle attività connesse alla gestione amministrativa di EAUT per l'anno 2019

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		<ul style="list-style-type: none"> - Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); - tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; - registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale; - assistenza a Cda, Collegio dei Revisori e Consulte; - liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; - registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; - protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro alle strutture; - adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione flusso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; - comunicazioni istituzionali; - tenuta archivio; - attività complementari e correlate; - gestione giuridica ed economica del personale; - contrattazione decentrata annuale del personale; - adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali. 	Quotidiana, settimanale, mensile.

		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT; - gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati; - gestione della cassa economale della Sede Centrale - gestione del parco macchine. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione finanziaria di EAUT; - impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi; - controllo di regolarità contabile degli atti; - rapporti con il Tesoriere; - redazione di statistiche periodiche; - emissione degli ordinativi di entrata e di uscita; - adempimenti fiscali inerenti. 	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale

(qualifica professionale attualmente "congelata")

vengono curati prevalentemente:

<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara; - predisposizione delle regolamentazioni, degli atti convenzionali; - consulenza; - gestione liti e assistenza stragiudiziale. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

PROGRAMMA ANNUALE 2019 Attività connesse allo sviluppo
Ricognizione linea finanziamento - Fattibilità - Studi preliminari

	Tipologia intervento	Titolo dell'intervento	Descrizione attività	Finanziamento Stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
Sv2	Ristrutturazione	Ristrutturazione impianto irriguo dal Calcione al comprensorio del Foenna	Ricognizione finanziamento; Progetto esistente	0,00	0,00	13.500.000,00
Sv6	Nuova costruzione	Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione	Ricognizione finanziamento; completamento progetto	0,00	0,00	7.000.000,00
Sv8	Nuova costruzione	Diga sul Chiascio. Costruzione impianto idroelettrico	Ricognizione finanziamento; completamento progetto	N	0,00	6.000.000,00
Sv10	Studio	Manutenzione della capacità d'invaso della diga di Montedoglio	Progetto di gestione; Ricognizione finanziamento; fattibilità;	N	0,00	
Sv11	Studio	Sistemazione Tevere a valle della diga di Montedoglio	Ricognizione finanziamento; fattibilità; studi preliminari	N	0,00	
				0,00	0,00	26.500.000,00

PROGRAMMA ANNUALE 2019 Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse
PROGETTAZIONE: Responsabile del procedimento - Progettazione - Conferenza Servizi/Autorizzazioni - Gara/Affidamento - Occupazioni

	Tipologia intervento	Titolo dell'intervento	Descrizione attività	Finanziamento Stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire
P3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	N	S	
P4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	N	S	
P5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	N	S	
P6	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	N	S	
P7	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiasco	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	N	S	
P8	Nuova costruzione	Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione dalle dighe di Montedoglio e Calcione	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	N	N	S
P9	Nuova costruzione	Diga Chiasco. Costruzione impianto idroelettrico	Resp. Procedimento; progettazione; Autorizzazioni; gara/affidamento	N	N	S

PROGRAMMA ANNUALE 2019 Attività connesse alla realizzazione delle opere pubbliche in concessione o alla manutenzione delle stesse

ESECUZIONE: Responsabile del procedimento - Direzione dei lavori - Asservimento/proprio

Tipologia intervento	Titolo dell'intervento	Descrizione attività	Finanziamento Stato	Finanziamento EAUT	Finanziamento da reperire	
L1	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria diga di Montedoglio e Sovara	Resp. Procedimento; Direzione lavori;	N	S	
L2	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valdichiana	Resp. Procedimento; Direzione lavori;	N	S	
L3	Manutenzione ordinaria	Manutenzione ordinaria adduzione Montedoglio per la Valtiberina	Resp. Procedimento; Direzione lavori;	N	S	
L4	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del calcione ed impianto	Resp. Procedimento; Direzione lavori;	N	S	
L5	Manutenzione ordinaria	Manutenzione diga del Chiascio	Resp. Procedimento; Direzione lavori;	N	S	
L6	Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - Impianto di telecomando e telecontrollo	Resp. Procedimento; Direzione lavori;	S	N	
L7	Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - I Substralcio.	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L8	Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - II Substralcio.	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L9	Nuova costruzione	Adduzione dalla Diga di Montedoglio per la Valdichiana - II Lotto - III Stralcio - II Substralcio. Interventi completamento	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L10	Nuova costruzione	<i>Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione. Realizzazione di un anello idraulico di approvvigionamento della risorsa idrica</i>	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L11	Nuova costruzione	<i>Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione. Potenziamento della stazione di sollevamento e realizzazione di n.2 condotte di by-pass</i>	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L12	Ristrutturazione	<i>Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e di adduzione. Intervento per il ripristino delle strutture cementizie dello scarico di superficie</i>	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L13	Nuova costruzione	Realizzazione e messa in sicurezza del tracciato FRANCESCANA	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L14	Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. V Lotto I stralcio 1 substralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L15	Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II Lotto II stralcio 2 substralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori	S	N	
L16	Nuova costruzione	Adduzione dalla diga del Chiascio. II Lotto II stralcio 1 substralcio	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	
L17	Ristrutturazione	Diga Chiascio. Sistemazione sponda invaso.	Resp. Procedimento; Direzione lavori; Asservimento/proprio	S	N	

Attività connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione Rispetto Foglio Condizioni Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata; gestione degli eventi di piena						
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
Gd1	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd2	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd3	Gestione Diga	Diga Chiasco (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
Gd4	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h

Attività connesse alla gestione alimentazione acquedotti								
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento								
	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità	
	Gi1	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
	Gi2	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Foiano, Castiglion F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
	Gi3	Gestione idropotabile	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapolano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

Attività connesse alla gestione alimentazione distretti irrigui
Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo apparecchiature regolazione e/o sollevamento, pronto intervento

Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1	Gestione irrigua Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,7 ; ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2	Gestione irrigua Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3 ; Condotte in acciaio : km: 100 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 138	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3	Gestione irrigua Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h



ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE

**Programma annuale attivita' per il 2019 -
PIANO AZIONI SUCCESSIVE (2020-2021)**

Con il presente documento illustrativo si apre opportunamente al biennio successivo (2020-2021) a quello oggetto del documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT che individua le attività che l'Ente è chiamato a svolgere nel 2019.

Il presente documento additivo inerente alle azioni in prospettiva 2020-2021 è peraltro redatto in armonia con i documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T..

Azioni connesse alla gestione di E.A.U.T.

Possono così enuclearsi l'insieme degli ambiti di operatività cui EAUT è chiamato a corrispondere risultando pertanto possibile tracciare un documento additivo che illustri lo scenario delle azioni successive al 2019.

Le azioni che EAUT compie tendono a doversi ripetere nel tempo, fatte salve le incombenze aggiuntive derivanti dall'estendimento della rete e dalla attuazione/realizzazione di nuove opere che vengano ad essere concessionate.

Azioni connesse alla gestione amministrativa-istituzionale di E.A.U.T.

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021.

Azioni connesse alla realizzazione di opere pubbliche in concessione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021. Da impiegare – ad integrazione di quanto appena evidenziato – il programma triennale dei lavori (cui è fatto rinvio) per quanto concerne il biennio finale (2020-2021) del triennio 2019-2021.

Azioni connesse alla gestione delle Dighe ed altre infrastrutture di accumulo e derivazione

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021.

Azioni connesse alle gestioni irrigue

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021.

Azioni connesse all'alimentazione di schemi acquedottistici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021. Dell'approvvigionamento per usi idropotabili del territorio umbro – e delle connesse, correlate e conseguenti maggiori attività occorrenti per la tenuta in esercizio dell'impiantistica atta a soddisfare tali occorrenze – è previsto un progressivo incremento nel 2019 ed un consolidamento nel 2020 e 2021 di cui è stato dato documenti programmatici di bilancio oggetto di adozione da parte del C.d.A. di E.A.U.T..

Azioni connesse alla gestione di impianti idroelettrici

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021 nell'arco del quale rappresenta obiettivo la realizzazione della centralina idroelettrica in territorio umbro presso la diga del Chiascio di Valfabbrica.

Azioni connesse allo sviluppo

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021. Le azioni connesse allo sviluppo si manifestano – in ottica di biennio successivo (2020-2021) – come di realizzazione del tutto ipotetica perché in larga parte subordinate nella loro realizzabilità all'ottenimento di assegnazione di risorse in concessione-delega. Si rinvia pertanto a quanto illustrato nella tabella di cui al documento programmatico annuale delle attività per il 2019.

Considerazioni finali

Per quanto concerne il presente paragrafo è fatto rinvio integrale a quello con identico titolo inserito nel documento programmatico annuale delle attività per il 2019 da adottarsi ai sensi della legge istitutiva di EAUT poiché estendibile al biennio 2020-2021. Da ribadire comunque che il completamento della rete di adduzione gestita dall'Ente permetterebbe di raggiungere e servire territori più vasti (e di avvicinarsi a quanto originariamente programmato ormai mezzo secolo fa) garantendo il necessario apporto idrico sotto il profilo quali-quantitativo sia per soddisfare esigenze produttive sia per far fronte al consumo ad uso civile. Come noto ciò permetterebbe (senza aggravii di "tariffe") di utilmente movimentare maggiori volumi di acqua con una tendenziale crescita del fatturato tanto da consentire uno stabile equilibrio di bilancio anche senza entrate generate da aliquota per spese generali derivante da concessioni di attuazione/realizzazione di opere pubbliche.

Scenario delle azioni connesse alla gestione amministrativa di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2020-2021

Tipologia di settore	Nome struttura	Descrizione attività	Tipologia di lavorazione
Attività Generali		<ul style="list-style-type: none"> - Servizio all'utenza per i diritti di accesso di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 (Ufficio Relazioni con il Pubblico); - tenuta, aggiornamento e vidimazioni del repertorio dei contratti e delle convenzioni; - registrazione contratti e convenzioni ed adempimenti per archiviazione digitale; - assistenza a C.d.A., Collegio dei Revisori e Consulte; - liquidazione dei compensi ad Amministratori e Revisori; - registrazione ed archiviazione anche informatica degli atti deliberativi; - protocollo informatico degli atti in entrata e in uscita con duplicazione e inoltro alle strutture; - adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione e gestione flusso informativo documentale per la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di EAUT; - comunicazioni istituzionali; - tenuta archivio; - attività complementari e correlate; - gestione giuridica ed economica del personale; - contrattazione decentrata annuale del personale; - adempimenti fiscali, assistenziali, previdenziali. 	Quotidiana, settimanale, mensile.

		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di EAUT; - gestione delle dotazioni dei mobili e mezzi strumentali e affidamento dei servizi correlati; - gestione della cassa economale della Sede Centrale - gestione del parco macchine. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
Finanze		<ul style="list-style-type: none"> - Gestione finanziaria di EAUT; - impostazione, compilazione e gestione dei bilanci preventivi e consuntivi; - controllo di regolarità contabile degli atti; - rapporti con il Tesoriere; - redazione di statistiche periodiche; - emissione degli ordinativi di entrata e di uscita; - adempimenti fiscali inerenti. 	Quotidiana, settimanale, mensile.

In ambito di operatività legale

(qualifica professionale attualmente "congelata")

vengono curati prevalentemente:

<ul style="list-style-type: none"> - Adempimenti giuridici connessi agli appalti e tenuta del repertorio dei verbali di gara; - predisposizione delle regolamentazioni, degli atti convenzionali; - consulenza; - gestione liti e assistenza stragiudiziale. 	Quotidiana, settimanale, mensile.
--	-----------------------------------

Scenario delle azioni connesse alla gestione dighe di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2020-2021

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia monitoraggio	Tipologia vigilanza	Tipologia reperibilità
3d1	Gestione Diga	Diga Montedoglio (Sbarramento principale, secondario, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
3d2	Gestione Diga	Diga Sovara (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
3d3	Gestione Diga	Diga Chiasco (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h
3d4	Gestione Diga	Diga Calcione (Sbarramento principale, appecchiatura di controllo e regolazione).	Esercizio e manutenzione - Documento di Protezione Civile; Monitoraggio; vigilanza ordinaria e/o rinforzata;	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, rinforzata	24h/24h

Scenario delle azioni connesse alla gestione alimentazione acquedotti di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2020-2021

	Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Utenti (Comuni)	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
Gi1	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Umbria Acque (Comuni Alta Valle del Tevere); Nuove Acque (Monterchi, Sansepolcro)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi2	Gestione idropotabile	Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Arezzo, Capolona, Subbiano, Civitella, Marciano, Foiano, Castiglion F.no, Cortona, Montepulciano)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
Gi3	Gestione idropotabile	Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Nuove Acque (Lucignano, Sinalunga) Acquedotto del Fiora (Rapolano terme)	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h

Scenario delle azioni connesse alla gestione irrigua di EAUT

documento additivo inerente alle azioni in prospettiva biennio 2020-2021

Tipologia attività	Nome infrastruttura	Descrizione attività	Tipologia e consistenza infrastruttura	Tipologia monitoraggio	Tipologia regolazione	Tipologia reperibilità
G1	Gestione irrigua Adduzione da Montedoglio per la Valtiberina	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Impianto di sollevamento : 3 ; Condotte in acciaio : km 24,7 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 76	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G2	Gestione irrigua Adduzione da Montedoglio per la Valdichiana	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Gallerie Km: 28,3 ; Condotte in acciaio : km: 100 ; laghi di compenso: 12 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 138	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h
G3	Gestione irrigua Adduzione dal Calcione per il comprensorio del Foenna	Monitoraggio efficienza e funzionalità, governo regolazione e sollevamento, pronto intervento	Condotte Adduzione km: 13 ; Condotte distribuzione in Km: 88 ; Apparecchiature di sezionamento e regolazione: 24	Quotidiano, settimanale, mensile	ordinaria, straordinario	24h/24h



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

30 ottobre 2018 - ORE 14,30

- svolgimento 7 novembre 2018 (ore 14,30) - in Arezzo presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	CAPRINI Domenico	1	
Cons.	BATTAGLIA Milena	2	
Cons.	POLVANI Fabrizio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori:

TIEZZI Roberto	(Pres.te)	1	
SABBA Rosanna	(Comp.te)	2	
NOVASELICH Paolo	(Comp.te)	3	

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 42

30 OTTOBRE 2018

(seduta svolta il 07/11/2018)

OGGETTO: Piano annuale (2019) delle attività di Ente con piano delle azioni per il biennio successivo (2020-2021) - adozione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Domenico CAPRINI	Presente	X	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Milena BATTAGLIA	Presente	X	Assente	<input type="checkbox"/>
Consigliere	Fabrizio POLVANI	Presente	X	Assente	<input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del Decreto legge 30 settembre 2009 n. 104, convertito in legge 28 febbraio 2010, n. 25;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 10 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 11 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 12 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 13 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 14 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 15 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 16 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 17 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 18 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 19 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 20 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 21 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 22 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 23 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 24 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 25 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 26 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 27 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 28 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 29 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 30 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 31 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 32 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 33 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 34 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 35 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 36 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 37 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 38 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 39 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 40 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 41 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 42 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 43 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 44 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 45 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 46 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 47 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 48 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 49 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 50 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 51 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 52 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 53 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 54 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 55 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 56 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 57 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 58 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 59 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 60 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 61 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 62 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 63 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 64 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 65 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 66 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 67 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 68 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 69 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 70 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 71 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 72 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 73 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 74 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 75 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 76 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 77 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 78 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 79 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 80 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 81 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 82 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 83 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 84 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 85 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 86 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 87 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 88 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 89 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 90 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 91 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 92 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 93 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 94 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 95 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 96 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 97 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 98 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 99 del 13 gennaio 2011;
 VISTO il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione della Regione Toscana, n. 100 del 13 gennaio 2011;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare l'esperienza che è parte integrante della presente deliberazione;
2. di prescrivere allo della società ex lege di adottare - indicativamente entro il 31 ottobre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento - il bilancio preventivo unitamente agli atti che è previsto che lo accompagnano;
3. di adottare pertanto il piano annuale delle attività di Ente (2019), che - per non sostanzialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
4. di prendere inoltre atto dell'opportunità adottare - a completamento del programma triennale delle attività per il 2018 - anche un piano delle azioni per il biennio successivo (2020-2021);
5. di adottare pertanto anche il piano delle azioni per il biennio successivo (2020-2021) a quello di cui al piano annuale delle attività di Ente (2019), piano biennale che - per non sostanzialmente allegato alla presente - viene a rappresentarne parte integrante ed essenziale;
6. di autorizzare ogni adeguamento conseguente al presente deliberato, nel compiere la sua trasmissione alle Regioni vigenti;
7. di dichiarare valida ed esecutoria la presente deliberazione - autorizzando ogni conseguente adempimento - in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 14 del 14 ottobre 2011 in materia di Regioni Umbra e Toscana riformate dal 3 settembre 2011 emessa con legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con legge della Regione Umbra del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO



ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

APPENDICE

OGGETTO: Piano annuale (2019) delle attività di Ente con piano delle azioni per il biennio successivo (2020-2021) – adozione.

Sul punto n. 4, dell'odg è sottoposto all'adozione del CDA il piano annuale (2019) delle attività di Ente, come previsto e richiesto nella legge istitutiva. Anche per finalità di migliore illustrazione degli elementi strutturali e funzionali riferiti alle previsioni per l'esercizio 2019 (ed il triennio 2019-2021) il CDA ha ritenuto inoltre opportuno – dato per non concluso lo specifico approfondimento sulle caratteristiche di EAUT e sulla contiguità di effettive eccellenze strumentali - provvedere a compilare il programma annuale delle attività per il 2019 – che ai sensi della legge istitutiva di EAUT corredo il bilancio preventivo 2019 – con un piano delle azioni per il biennio successivo (2020-2021).

Arezzo, il 07 novembre 2018

Segretario – Il Direttore (Antonio Turchetti)

